

CIRCOLARE n. 30 del 17 febbraio 2026

Prot. n. 87 AS/bf

OGGETTO: D.P.C.M. 2 ottobre 2025 - *"Programmazione dei flussi d'ingresso legale in Italia dei lavoratori stranieri per il triennio 2026-2028"* - Ripartizione territoriale delle quote di ingresso per lavoro subordinato stagionale nel settore turistico

Attribuzione territoriale delle quote relative all'anno 2026 per ingressi per lavoro subordinato stagionale nel settore turistico.

Con la Nota del 9 febbraio u.s. il Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha dato attuazione al D.P.C.M. 2 ottobre 2025 (Circolare FIPE n. 120/2025), recante la programmazione dei **flussi d'ingresso** legale in Italia dei lavoratori stranieri per il triennio 2026-2028, procedendo alla ripartizione territoriale delle quote di ingresso per **lavoro subordinato stagionale nel settore turistico relative all'annualità 2026**.

Ai sensi dell'art. 7 del D.P.C.M. sopra citato – il quale ricomprende, tra quelle attività per i quali i cittadini di paesi terzi possono essere ammessi sul territorio nazionale per motivi di lavoro subordinato stagionale, **le attività dei servizi di ristorazione**, rappresentate dalla scrivente – la Direzione Generale del MLPS ha attribuito **n. 15.075 quote per lavoro subordinato stagionale nel settore turistico**, così distribuite:

- n. 4.875 quote per lavoro subordinato stagionale per cittadini di Paesi con i quali nel corso del triennio entrino in vigore accordi di cooperazione in materia migratoria;
- n. 5.000 quote per lavoro subordinato stagionale per cittadini le cui istanze sono state presentate da Organizzazioni professionali dei datori di lavoro più rappresentative a livello nazionale, come individuate dal Ministero del Turismo;
- n. 4.700 quote per lavoro subordinato stagionale nel settore turistico, le cui istanze sono state presentate da soggetti privati;
- n. 500 quote per richiesta di nulla osta pluriennale per lavoro subordinato stagionale.

La distribuzione territoriale, contenuta nell'allegato, è effettuata per regioni e province sulla base del fabbisogno occupazionale rilevato e delle domande effettivamente presentate, confermando la centralità del criterio programmatico legato alle esigenze del mercato del lavoro locale.

Il Ministero del Lavoro ha inoltre richiamato quanto previsto dall'articolo 9, comma 3, del D.P.C.M. 2 ottobre 2025, precisando che, decorso il termine di cinquanta giorni dalla data di imputazione delle quote, qualora risultino contingenti significativi non utilizzati, potrà essere disposta una diversa suddivisione delle stesse.

Scopri la **Giornata della Ristorazione** Per la cultura dell'ospitalità | **16 maggio 2026**

giornatadellaristorazione.com

Tale redistribuzione potrà avvenire sulla base delle effettive esigenze riscontrate sul mercato del lavoro, fermo restando il limite massimo complessivo di quote stabilito dalla programmazione triennale dei flussi.

Rinviamo alla lettura dell'allegato, la Federazione resta a disposizione per ogni chiarimento.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

Roberto Calugi



Allegato

Circolari correlate	Collegamenti esterni	Parole chiave
Circolare FIPE n. 120/2025 Circolare FIPE n. 115/2025 Circolare FIPE n. 113/2025 Circolare FIPE n. 70/2025 Circolare FIPE n. 36/2025 Circolare FIPE n. 30/2025 Circolare FIPE n. 48/2024 Circolare FIPE n. 147/2023	https://www.lavoro.gov.it/	Decreto flussi; pubblici esercizi